

Udine, 29 gennaio 2019

- Ai Consiglieri/Alle Consigliere del Consiglio del Quartiere n. 3
- Al Dirigente responsabile del settore Decentramento dottoressa Antonella Manto
 - Al Sindaco prof. Pietro Fontanini
- Al Segretario Comunale Avv. Carmine Cipriano

LORO SED I

Oggetto: convocazione del Consiglio di Quartiere n. 3 Udine Est/Di Giusto

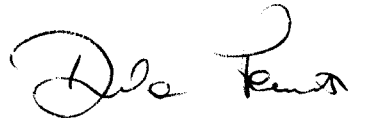
Mi prego comunicare alle SS.LL. che il Consiglio di Quartiere è convocato

IL GIORNO MARTEDI' 05 FEBBRAIO 2019
alle ore 17.30

presso la sede del Consiglio di Quartiere n. 3 c/o Uffici Vigili di Quartiere, Via delle Forze Armate 4 (Centro Polifunzionale Peep Est) , per la trattazione delle questioni di cui al seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'Assessore
2. Presentazione delle candidature alla Presidenza del Consiglio di Quartiere
3. Elezione del Presidente
4. Varie ed eventuali

L'Assessore al Decentramento e all' Ascolto della Cittadinanza
Dott.ssa Daniela Perissutti



CONSIGLIO DI QUARTIERE 3 UDINE EST/DI GIUSTO

Verbale del 05.02.2019

Il giorno 5 del mese di febbraio dell'anno 2019, alle ore 17.30, si riunisce, in sala aperta al pubblico, presso la sede di Viale Forze Armate n.4, Udine, il Consiglio di Quartiere n. 3, Udine Est/Di Giusto, validamente convocato, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'Assessore
2. Presentazione delle candidature alla Presidenza del Consiglio di Quartiere
3. Elezione del Presidente
4. Varie ed eventuali

Sono presenti i signori Consiglieri:

Jacopo Lorenzo Capace

Maurizio Franzolini

Francesco Guardabascio

Giovanni Longo

Michele Lorenzon

Chiara Mattelig

Dario Paoli

Stefano Salmè

Lucio Stefanutti

Non vi sono assenze.

Essendo presenti tutti i 9 consiglieri, è pertanto raggiunto il numero legale, la riunione è valida e viene presieduta e verbalizzata, dall'Assessore al Decentramento Daniela Perissutti e si procede quindi all'esame dell'ordine del giorno.

1)Al punto 1, comunicazioni dell'Assessore, prende la parola l'Assessore al decentramento Daniela Perissutti, esprimendo un ringraziamento per la partecipazione e per la volontarietà e gratuità dell'impegno assunto dai Consiglieri, un invito alla collaborazione tra Consiglieri e con la popolazione, sottolineando la specificità del quartiere popolare Peep est e della zona Udine Est, la necessità di dare voce alle periferie. L'Assessore auspica il raggiungimento di risultati importanti per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini del quartiere.

2) Presentazione delle Candidature: si passa quindi alla presentazione delle candidature alla presidenza. Sono pervenute agli uffici del Decentramento, a mezzo mail, nei giorni precedenti, le candidature dei signori consiglieri Francesco Guardabascio e Stefano Salmè, corredate da una presentazione scritta, condivisa a mezzo mail a tutto il Consiglio (i documenti pervenuti si allegano al presente verbale).

L'Assessore invita ad esporre al consiglio le motivazioni e le linee programmatiche collegate alla candidatura, in ordine alfabetico secondo il cognome dei signori Consiglieri candidati, assegnando a ciascuno 10 minuti di tempo.

Viene data la parola pertanto al Consigliere Francesco Guardabascio, che si presenta e illustra il suo programma.

- ✓ Centralità dell'ascolto e della collaborazione, tra consiglieri e con il quartiere.
- ✓ Importanza del centro Polifunzionale che necessita di restauro e miglioramento (interventi necessari e urgenti per la pavimentazione e la ritinteggiatura delle pareti esterne).
- ✓ Opportunità di rigenerazione urbana data dal progetto Experimental City, per offrire nuove e innovative opportunità di attività culturali, sportive, di integrazione e di inclusione sociale.
- ✓ Ruolo fondamentale dello sport, dalle aree sportive già esistenti del quartiere, alle nuove possibilità presso l'Experimental City, alle ciclovie (che vanno potenziate e incrementate).
- ✓ Necessità di maggiore pulizia, coinvolgendo i cittadini, le scuole, il comune: una nuova educazione ambientale.
- ✓ Regolamentazione della raccolta differenziata sondando le idee dei cittadini del Quartiere
- ✓ Necessità di contrasto al conferimento di rifiuti misti da parte di residenti di altri comuni.
- ✓ Miglioramento e rispetto delle aree verdi esistenti.
- ✓ Incrementazione di Eventi ricreativi, ludici e sportivi.

Viene data la parola al Consigliere Stefano Salmè, che si presenta e procede ad illustrare il suo programma.

- ✓ Necessità di dare rilievo e importanza alle varie aree da cui è composto il Quartiere, molto eterogenee.
- ✓ Dover morale di raggiungere l'obiettivo, promesso dalle istituzioni comunali, regionali e nazionali, della soppressione dei passaggi a livello, e successiva creazione di bretella ciclopedonale, opportunità turistica per il collegamento alla ciclovia Alpe Adria.
- ✓ Experimental city: ove ci sia la possibilità, in relazione all'avanzamento dei progetti, c'è necessità di dare opportunità di partecipazione politica, circa la destinazione d'uso delle varie aree, al fine di ottenere proposte migliorative.
- ✓ Sport nel Quartiere: necessità di far convivere i vari sport, in particolare pallavolo, rugby e domani di nuovo il calcio.
- ✓ Obiettivo di creare una Festa dello Sport, per raccogliere tutte le energie delle varie associazioni sportive
- ✓ Centro polifunzionale: valorizzazione del progetto di recupero esistente, formulato da privati, Comitato di Giusto e da una studentessa del Quartiere
- ✓ Progetto "Rione degli Artisti": valorizzazione del progetto di street art "città della Poesia" di Simone Mestroni, residente del Quartiere
- ✓ Valorizzazione delle persone, delle Parrocchie, delle associazioni
- ✓ Ascolto della cittadinanza. Il candidato si impegna a ricevere la popolazione per un'ora al giorno.

3) L'Assessore invita alla votazione, a voto palese per alzata di mano, nello stesso ordine di esposizione delle candidature.

Il consigliere Maurizio Franzolini richiede la parola per esprimere che il ruolo del Presidente è quello di portare avanti le istanze di tutto il Consiglio di Quartiere, ovviamente dopo averne discusso durante le proprie riunioni, e che il compito dei Consigli è principalmente quello di migliorare la qualità della vita dei cittadini, specialmente per quanto riguarda le relazioni fra le persone.

Il consigliere Michele Lorenzon sottolinea che le persone sono ciò che di più importante esiste nel quartiere (e in tutti i quartieri), e che l'azione del consiglio dovrà principalmente mirare a creare le condizioni affinché tutti gli abitanti del quartiere possano esprimere al meglio le proprie potenzialità. Auspica che la modalità di lavoro del consiglio di quartiere sia il più possibile all'insegna della collaborazione fra tutte le componenti del consiglio stesso, nell'interesse del quartiere.

Il Consigliere Francesco Guardabascio eccepisce che c'è molto tempo a disposizione, da regolamento, per l'elezione del presidente (60 giorni) e non ritiene necessario votare, per poter meglio conoscere le Persone e le idee di ciascun Consigliere.

L'Assessore risponde che, senza Presidente, non vi è modo per il consiglio di organizzarsi autonomamente, di organizzare i lavori, di iniziare le varie azioni proposte, dipendendo sempre dall'Assessore. Inoltre, la riunione è valida, con presenza di tutti i consiglieri e di due candidature. Si procede quindi alla votazione.

Il Candidato Francesco Guardabascio riceve tre voti (Guardabascio, Capace, Franzolini)

Il Candidato Stefano Salmè riceve sei voti (Salmè, Paoli, Mattelig, Stefanutti, Lorenzon, Longo)

Risulta quindi eletto a maggioranza assoluta Stefano Salmè.

4) Non essendovi altro da deliberare, la seduta è chiusa alle 18.07

L'Assessore al Decentramento, Ascolto della Cittadinanza, Innovazione

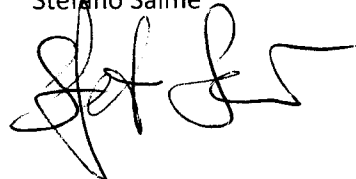
dott.ssa Daniela Perissutti



Letto e approvato in data 05.03.2019

Il Presidente del consiglio di Quartiere Udine Est/Di Giusto

Stefano Salmè



Linee programmatiche “Udine est – Di Giusto”

Candidatura alla Presidenza di Stefano Salmè

L'attività futura del neocostituito Consiglio dovrà esercitare la propria funzione consultiva e partecipativa, su alcune grandi questioni che investono il quartiere.

In particolare, il Consiglio e la cittadinanza del quartiere, dovranno impegnare le istituzioni comunali, regionali e nazionali, a mantenere gli impegni presi circa la dismissione della tratta ferroviaria ed il conseguente **abbattimento dei passaggi a livello**. È auspicabile che il consiglio esprima una sua progettualità, sull'utilizzo futuro della tratta ferroviaria che attraversa Udine est- L'ipotesi che ritengo praticabile è quella di una bretella ciclo pedonale che si ricolleggi al tracciato della ciclovvia Alpe Adria.

La funzione consultiva e propositiva del Consiglio dovrà poi essere utilizzata per avere voce in capitolo rispetto ad alcune possibili modifiche migliorative del progetto “**Experimental City**”. La riqualificazione urbana dell'ex caserma Osoppo possiede tutti i presupposti per cambiare il volto del quartiere, ma è necessario garantire quella partecipazione politica, che è mancata fino ad oggi, circa le diverse destinazioni d'uso dell'intera area.

Il Centro Polifunzionale di viale Forze Armate è già, di fatto, la “**piazza**” del quartiere Di Giusto, ma le sue potenzialità sono molto più ampie. L'arrivo di un nuovo supermercato ha arricchito l'offerta commerciale. La creazione di un nuovo “**brand**” accattivante, unito ad una programmazione di piccoli eventi, lungo tutto il corso dell'anno, dovrà rendere il Centro attrattivo per l'intera città.

Il regolamento assegna ai Consigli di Quartiere la possibilità di proporre all'amministrazione comunale dei “**progetti**”. E' mia intenzione presentare un progetto che preveda un “**bonus di natalità**” per le famiglie residenti nel quartiere da almeno 5 anni. Il bonus verrà corrisposto sotto forma di “**buoni spesa solidali Udine est**” e potrà essere speso solo nella **piccola impresa** convenzionata del quartiere.

Lo sport nel quartiere Di Giusto, ha, fortunatamente, una lunga tradizione. L'associazione “ASDCR SELENA UDINE EST” ha, dal 1987, portato la pallavolo nel quartiere; ad essa si è successivamente affiancata l'Aurora volley che ogni anno, nel periodo natalizio organizza un Torneo di volley molto apprezzato, L'area sportiva di via XXV aprile oggi ospita la prestigiosa Rugby Udine Union FVG. Ma il quartiere ha da sempre espresso una grande tradizione calcistica, interrotta per ragioni extra sportive. Da gennaio il campo di calcio è tornato nuovamente in gestione al Comune. Consentire ai ragazzi del quartiere di far rinascere un movimento calcistico locale deve

essere l'auspicio del Consiglio di Quartiere. A tal proposito sembra ragionevole invertire i previsti campi di sfogo, garantendo alla futura squadra di calcio che gestirà l'impianto, di usufruire del campo di sfogo confinante con gli spogliatoi ed il campo di calcio principale.

Sviluppare le sinergie tra le diverse discipline sportive presenti in quartiere è imprescindibile, anche immaginando una grande festa dello Sport che raccolga le energie di tutte le associazioni sportive presenti nel nostro territorio.

Il quartiere di Giusto, con le caratteristiche urbanistiche tipiche di un quartiere popolare, si attaglia perfettamente alla filosofia della "Street Art". Il progetto "Città della Poesia", portato avanti dal suo giovane creatore Simone Mestroni, residente in via Riccardo Di Giusto, è meritevole di essere appoggiato dall'Assemblea del quartiere. Sposare il progetto "Città della poesia", significa intraprendere il percorso verso una ridefinizione dell'identità del quartiere, promuovendolo all'esterno come il "Rione degli artisti".

Nel caso di mia elezione mi impegno a garantire lo svolgimento dell'essenziale funzione di "Ascolto della cittadinanza" per un ora al giorno, la mattina, dal lunedì al venerdì.

Ogni due mesi sarà convocata un'assemblea aperta alla cittadinanza, per discutere i grandi temi del territorio.

Sarà valutata anche la sperimentazione di referendum di quartiere.

Confido naturalmente sul contributo di ciascun componente il Consiglio e sulla partecipazione attiva dei cittadini per l'elaborazione di un "Progetto complessivo" per la riqualificazione di tutto il territorio di nostra competenza. Un progetto che possa essere realizzato anche per tappe, ma sempre in ossequio a quanto da noi indicato.

**CANDIDATURA ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE
"UDINE EST- DI GIUSTO"**

UDINE, 1 Febbraio 2019
PDC: Francesco GUARDABASCIO
cell. 333-5687989
E-mail: francesco.guardabascio@hotmai.it

OGGETTO: Candidatura alla Presidenza del Consiglio di Quartiere.
Sig. Francesco GUARDABASCIO.

A:

Spett.le	ASSESSORATO AL DECENTRAMENTO, POLITICHE DELL'ASCOLTO, INNOVAZIONE	<u>UDINE</u>
Egr. Cons.	Jacopo Lorenzo CAPACE	<u>UDINE</u>
Egr. Cons.	Maurizio FRANZOLINI	<u>UDINE</u>
Egr. Cons.	Giovanni LONGO	<u>UDINE</u>
Egr. Cons.	Michele LORENZON	<u>UDINE</u>
Gent. Cons.	Chiara MATTEGIG	<u>UDINE</u>
Egr. Cons.	Dario PAOLI	<u>UDINE</u>
Egr. Cons.	Stefano SALME'	<u>UDINE</u>
Egr. Cons.	Lucio STEFANUTTI	<u>UDINE</u>

~~~~~  
Rif. mail di [decentramento@comune.udine.it](mailto:decentramento@comune.udine.it) del 29/01/2019.  
~~~~~

La presente, per presentare la mia candidatura come Presidente del Quartiere "UDINE EST- DI GIUSTO".

Innanzitutto, vorrei dare un breve accenno alla mia persona: mi chiamo Francesco GUARDABASCIO, sono nato ad Ancona il 07/03/1970 e risiedo nel Quartiere dal 2004, di professione faccio l'Ufficiale dell'Esercito.

Come vedo il nostro Quartiere? Contraddistinto da una varietà umana, culturale e sociale; detto questo, vorrei salvaguardare tale peculiarità cercando però di amalgamarLa e spingendola verso una crescita indirizzata al Benessere complessivo di tutto il Quartiere.

"Ascoltare Tutti" deve essere il nostro "MUST", ma è logico ed onesto dire che non tutti i problemi possono essere risolti al nostro livello e/o a livello del Comune; con quest'ultimo, è superfluo dirlo ma è doveroso ed obbligo tenere un Rapporto costruttivo e collaborativo.

Le problematiche che noi Consiglieri andremmo ad affrontare per il nostro Quartiere non devono avere nessun colore politico ma devono essere trattate tutte in egual modo; Tutti noi Consiglieri ci dobbiamo sentire Presidenti del nostro Quartiere e a questo gli dobbiamo voler bene ascoltando tutti i cittadini che vi risiedono.

La linea programmatica o "Road map" che vorrei proporre al Consiglio, naturalmente da integrare in fase condotta di volta in volta, è basata sui seguenti punti:

- "Experimental City": il bando indetto nel 2016 per la riqualificazione urbana dell'ambito est della città, nella fattispecie anche della ex Caserma "Osoppo", di cui già finanziato, si pone l'obiettivo ("Laboratorio sperimentale") di porre nuovi modi dell'abitare e della sostenibilità anche attraverso il potenziamento delle aree sportive esistenti e realizzandone nuove e innovative; ciò, costituisce

DA TRATTARE AI SENSI DEL D.LGS. 101/2018

una opportunità di rigenerazione urbana che deve basarsi, non solo su spazi sportivi, ma anche per offrire attività culturali, di integrazione e inclusione sociale, di servizi di welfare e non solo; intervenire per creare un vero e proprio Community Hub sportivo, razionalizzando la fruibilità degli impianti, abbattendo le barriere tra gli stessi e andando anche a favorire la creazione di eventi aumentando la fruibilità della zona: "Experimental City" deve essere un progetto che va ad integrarsi perfettamente con le altre aree dedicate allo sport del Quartiere (vds. i campi sportivi del quartiere Aurora) e alle ciclovie; In sintesi, ripensare alla destinazione degli immobili dell'ex Caserma "Osoppo" e immaginarla come Community hub a vocazione sportiva.

- *Impianti sportivi del quartiere Aurora*: concludere la diatriba sull'utilizzo degli impianti sportivi in questione promovendo la civile convivenza tra gli appassionati di calcio e quelli di rugby.
- *Quartiere di "Udine est- Di Giusto" quale "Quartiere pulito"*: il desiderio di vivere in un Quartiere pulito induce a ricercare la Collaborazione per un impegno comune di tutti, che possa mettere insieme il lavoro di chi "**pulisce**" (il Comune) con quello di chi, rispettando le regole, "**non sporca**" (il Cittadino); il progetto è di coinvolgere le scuole del Quartiere, i cittadini, il Comune per far crescere una "Educazione ambientale" andando a recuperare aree depresse, pulendole (in base ai canoni della raccolta differenziata) e rivalutandole.
- *Regolamentazione della raccolta differenziata*: il nostro Quartiere si trova, molto spesso, ad affrontare la problematica dei cassonetti della raccolta differenziata stracolmi di rifiuti scaricati da abitanti di altri comuni; è mia intenzione sondare le idee dei cittadini del Quartiere per prospettare in Comune la soluzione migliore.
- *Incrementazione delle piste ciclabili*: il Quartiere, come zona di uscita dalla città, si presta ad avere varie piste ciclabili intese come tali (no piste che si identificano con la strada normale); inoltre, le poche piste che ci sono, sono in condizioni di degrado che necessitano di una adeguata manutenzione; il tutto potrebbe concretizzarsi attingendo ai fondi europei e a quelli regionali destinati a tale scopo.
- *Recupero del Centro Polifunzionale*: quale centro del Quartiere e con "qualche anno sulle spalle", il Centro Polifunzionale necessita di interventi di recupero quali rimessa in ordine della pavimentazione esterna e riverniciatura delle mura esterne magari, integrando gli interventi con un "tocco artistico".
- *Eventi ricreativi, ludici e sportivi*: il Rilancio del Quartiere deve passare anche sotto l'aspetto degli eventi che si potrebbero organizzare tra i quali, tornei di varie discipline sportive, caccia al tesoro, incontri eno-gastronomici, cinema all'aperto.
- *Piantumazione di alberi*: il Quartiere ha la possibilità di sfruttare alcune aree che si prestano al verde, in queste zone sarebbe auspicabile piantumare alberi; inoltre, alcuni ruderi ormai abbandonati da anni, potrebbero essere abbattuti andando a recuperare ulteriormente spazio per il verde.

Concludendo, vorrei indirizzare quanto detto per avere un "**Quartiere Pulito e dello Sport**", ricco di opportunità, un Quartiere dove il cittadino ha piacere di stare e sentirsi parte integrante di questo e della Città; un Quartiere modello per tutti gli altri.
"Rimbocchiamoci le maniche e diamoci da fare".

Prego l'Assessorato in indirizzo a rigirare la presente a tutti i Consiglieri di cui sopra.

Il Consigliere
(Francesco GUARDABASCIO)